Politeama Rossetti
STAGIONE '90/'91
è aperta la campagna abbonamenti
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

IL PICCOLO
Trieste
Anno **109** / *numero* **218** / *L.* **1200**
Sabato **29** *settembre 1990*

Politeama Rossetti
STAGIONE '90/'91
è aperta la campagna abbonamenti
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

«PENTAGONALE»
Parte da Miramare la costruzione della nuova Europa

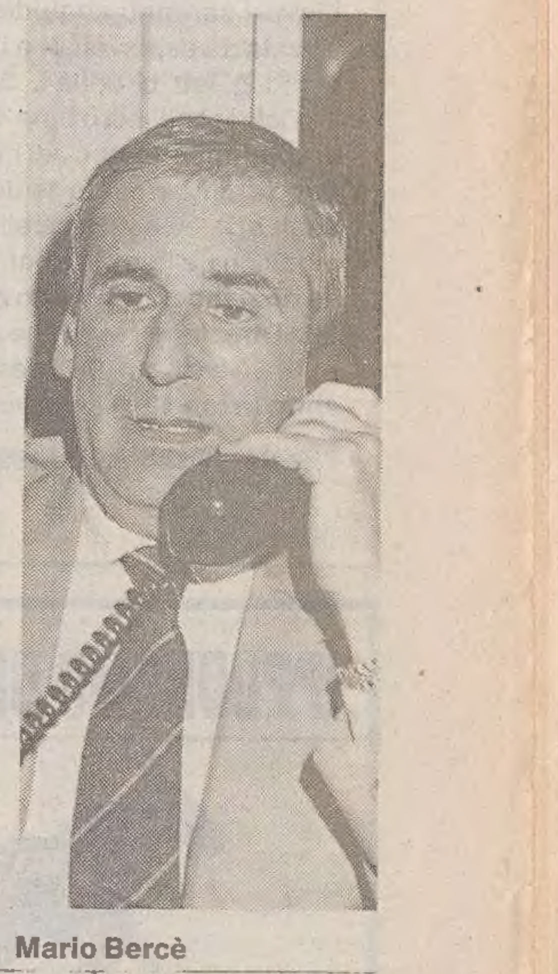
I destini della nuova Europa si fanno anche a Miramare. Con una scelta significativa in merito al ruolo che Trieste è chiamata a svolgere nel contesto della distensione europea oggi al Castello è in programma una riunione di vertice degli alti funzionari dei Ministeri degli esteri della «Pentagonale», la recente struttura che raccoglie cinque Paesi dell'area danubiana. I lavori delle delegazioni di Italia, Austria, Jugoslavia, Ungheria e Cecoslovacchia saranno coordinati dal vicecapo di gabinetto della Farnesina, ministro plenipotenziario Alessandro Grafini.
Nel corso dell'importante incontro saranno messi a punto i programmi concordati in linea di massima il primo agosto scorso a Venezia, in occasione dell'incontro dei ministri degli Esteri della «Pentagonale» stessa.
Gli alti funzionari «tecnici» (l'unica perosnalità politica presente sarà il sottosegretario agli Esteri della Cecoslovacchia, Pirek) saranno anche impegnati a valutare collegialmentele intese già raggiunte nell'ambito della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce) nei settori dei trasporti e dell'ambiente, economici e politici.
I lavori a Miramare concerneranno anche gli aspetti tecnici di un allargamento del Consiglio d'Europa ai Paesi dell'Est.
Inoltre i cinque coordinatori stanno predisponendo ulteriori azioni dei rispettivi governi per coinvolgere altre istituzioni nel processo d'integrazione che interessa l'area dall'Adriatico fino al Danubio.
Il documento politico della «Pentagonale» è stato sottoscritto a Venezia, la stessa città dove ben dieci anni or sono è stata «inventata» la comunità di lavoro «Alpe Adria», che oggi raccoglie regioni o repubbliche di Italia, Austria, Germania occidentale, Ungheria e Jugoslavia.

L'ASSESSORE ALL'ASSISTENZA CONTRO STATO E REGIONE
«Troppi albanesi, mi dimetto»
Mario Bercè: «Il Comune da solo non può pensare all'accoglienza dei profughi»

QUADRO POLITICO
La verifica va avanti a puntate
Aggiornamento a lunedì, giovedì vertice su Muggia

La verifica è stata aggiornata a lunedì. Ieri, nel corso del chiarimento, il pentapartito non è riuscito ad esaurire la discussione su tutte le priorità programmatiche presentate dal Pri. Si va quindi avanti a puntate. Giovedì fra l'altro, è stata convocata una riunione fra il pentapartito e la maggioranza che regge la giunta di Muggia (Dc, Psi, Pri e Lista per Muggia). Tutti dicono di voler chiudere la verifica prima di martedì 9 ottobre, quando in consiglio provinciale si dovrebbe procedere alle presa d'atto delle dimissioni dell'assessore democristiano Brait e all'elezione di Harej (Unione slovena). Ma c'è un punto che differenzia la posizione di Dc e Pri. I democristiani si propongono di continuare la verifica sui bilanci e le staffette a livello di esapartito, quindi con l'Unione slovena, una volta chiusa la discussione sulle priorità programmatiche del Pri e la sottoscrizione del programma da parte dell'Us. I repubblicani invece chiedono che tutta la verifica sia chiusa prima, a livello dell'attuale maggioranza. Non è divergenza di poco conto.
Intanto sono arrivate a sorpresa le dimissioni dell'assessore socialdemocratico all'assistenza, Bercè. Sindaco a giunta lo hanno invitato a ripensare. Il segretario della Dc, Tripani, ha detto di non dare valenza politica a quest'atto. «Sarebbe assurdo far cadere la giunta sugli albanesi — ha detto — un problema serio che va risolto a livello nazionale e sovranazionale, senza depauperare di certo i già pochi fondi per l'assistenza ai triestini». Anche il segretario del Pri, Castigliego, ha osservato che i fondi per l'assistenza ai triestini non devono essere intaccati. Stessa cosa ha sostenuto il socialista Perelli, ma con un distinguo. «Gli albanesi fuggono dall'ultimo regime comunista stalinista ed è dunque un problema politico — ha affermato — se non arriveranno i fondi nazionali occorrerà quindi un atto di responsabilità da parte dell'amministrazione tagliando altre quote di bilancio, destinate ad esempio a lavori pubblici non essenziali, o ricorrendo ai fondi per la protezione civile».
[f.c.]

Mario Bercé, socialdemocratico, assessore all'assistenza sociale, si è dimesso dalla giunta comunale, in segno di protesta «per come è stata affrontata la questione dei profughi albanesi». L'atto di Bercé non è rivolto contro i colleghi di giunta, ma «è un gesto personale, dovuto all'indignazione per le mancate scelte di chi avrebbe dovuto provvedere all'accoglienza degli esuli». «Sono settimane — dice l'esponente del Psdi — che chiedo di attrezzare un cetro di transito dove concentrare i profughi e dare loro asssistenza. Questo non è stato fatto. Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) arriverà di nuovo la "Palladio" con altri esuli, e io ancora non so dire, alle sette di sera, come potremo affrontare la situazione»
Bercé non accetta che il Comune debba accollarsi l'onere dell'accoglienza, che da provvisoria rischia di farsi permanente: «Non ci possono scaricare addosso tutte le responsabilità. Se due mesi fa qualcuno mi avesse detto che avrei dovuto sistemare 143 persone (tanti sono i profughi albanesi a Trieste), l'avrei definito un pazzo. Invece l'abbiamo fatto. Ma non possiamo continuare. Siamo ormai di fronte a un esodo. Se vogliamo ospitare i profughi a Trieste, è necessario un programma specifico, che il Comune da solo non è in grado di fare. Per assistere gli esuli dovremmo rinunciare ad affrontare i problemi dell'assistenza a Trieste».
«La legge Martelli — dice ancora Bercé — non ci dà respiro sufficiente. Il sussidio di 25 mila lire al giorno è solo per un mese e mezzo. E dopo? Chi penserà al lavoro, alla casa, all'istruzione di queste persone? E con gli altri che arriveranno ogni dieci giorni, che potremo fare?». Nel mirino di Bercé ci sono le autorità regionali e di governo che non sono riuscite a trovare uan soluzione stabile per ospitare gli albanesi che chiedono asilo politico a Trieste. Martedì scorso, il Comitato provinciale per l'ordine pubblico aveva deciso di trasferire in un centro d'accoglienza lontano da Trieste gli albanesi in arrivo oggi. Si era pensato al campo di Lignano gestito dall'Ente friulano d'assistenza. L'ipotesi è poi tramontata. Forse i nuovi esuli saranno dirottati a Grado, ma non c'è ancora niente di deciso. E rimane, comunque, la necessità di programmare l'ospitalità per i profughi già presenti e per quelli che arriveranno. Bercé, col suo gesto, ha fatto capire che il Comune non può provvedere a tutti.
La giunta comunale, ricevuta la lettera di dimissioni, ha confermato «piena fiducia all'assessore Bercé» e lo ha invitato «a soprassedere della sua decisione, pur condividendo le motivazioni e le amarezze» del rappresentante del Psdi. Nei prossimi giorni vedremo se il «caso Bercé» avrà degli effetti sull'intesa politica fra i partiti che formano la maggioranza. Il segretario provinciale del Psdi, Franco Di Piazza, lo esclude: «Le dimissione di Bercé non sono un atto di rottura politica con la giunta comunale».
[Lorenzo Guadagnucci]


Mario Bercè

Carsiana chiude

Domani la Carsiana chiude i battenti. Per i responsabili di uno dei più suggestivi giardini botanici della regione è stata una stagione di successo: l'oasi triestina è stata visitata dalla scorsa primavera ad oggi da migliaia di persone di ogni età. Nei 5 mila metri quadrati che riassumono tutte le peculiarità di un ambiente carsico ancora incontaminato si è spesso aggirata una categoria di visitatori stupefatta e allegra: quella dei bambini per i quali il contatto con la natura è sempre immediato, gioioso. Con l'autunno alle porte, la Carsiana va però in letargo. Riaprirà la prossima primavera per ricordare a tutti, grandi e piccini, il valore inestimabile di una natura rispettatae godibile come il magico sorriso di un bimbo per un fiore.

LA CHIUSURA DEL CENTRO STORICO FA DISCUTERE
«Salvacondotto» per 4 mila auto?
Il rilascio dei permessi di circolazione blocca l'attività del centro civico di quartiere

«Chiuso per rilascio permessi». Con questa motivazione il centro civico di Città nuova-Barriera nuova di via Battisti ha spento i terminali dei computer per quanto concerne il normale rilascio di certificati e documenti anagrafici e si sta dedicando (lo farà per i prossimi 30 giorni) alle procedure necessarie alla distribuzione dei permessi di accesso alle aree del centro storico che saranno interdette al traffico a partire dal 28 ottobre.
Le deroghe, a detta degli esperti, saranno circa quattromila (duemila per i residenti e duemila per i non residenti). Un vero e proprio esercito motorizzato, dunque, potrà violare ogni giorno la «cittadella» pedonale che il Comune ha deciso di varare a partire da questo primo scorcio di autunno. Ai quattromila «graziati» si aggiungeranno coloro i quali potranno usufruire di permessi a tempo rilasciati sul posto dai vigili urbani e tra questi, in primis, i rappresentanti di commercio con campionari voluminosi, o particolarmente preziosi al seguito.
Ma la polemica, per ora, si è scatenata proprio attorno alla chiusura del centro civico di via Battisti. In un fonogramma inviato al sindaco Richetti, all'assessore all'urbanistica Cecchini e all'assessore al decentramento Pittoni il presidente del Consiglio circoscrizionale di Città nuova-Barriera nuova Claudio Cante «protesta energicamente per l'immotivata serrata del centro civico, nel mentre i contrassegni potrebbero essere distribuiti in altri idonei ambienti facilmente individuabili nella sede comunale» e chiede alla giunta di revocare il provvedimento.
In municipio rispondono che l'assessore Cechini non ha mai fatto mistero di voler coinvolgere i «locali» di via Battisti nell'iniziativa di chiusura del centro storico al traffico veicolare. «Pur condividendo le perplessità espresse dal Consiglio circoscrizionale — afferma invece l'assessore al decentramento Ariella Pittoni — e pur non ritenendo idonea la sede del centro civico per questo tipo di operazione, viste anche le precedenti esperienze dei buoni di benzina agevolata e l'esenzione dei ticket sanitari, ho ritenuto di dover offrire la mia collaborazione all'iniziativa, anche perché la chiusura del centro rappresenta una grande scommessa per tutti noi». «Quando si viaggia sulla stessa barca — aggiunge — sarebbe auspicabile remare tutti nella stessa direzione». Tra i due disagi: quello dei cittadini che non possono usufruire per le necessità anagrafiche del centro civico di via Battisti (in città ce ne sono altri 11 in funzione) e l'esigenza di rilasciare i quattromila contrassegni per l'accesso delle auto all'area proibita, l'assessore Pittoni, dunque, ha optato per il secondo.

ILLYCAFFE'
Restituite azioni e conti l'accusa non ha appellato

A fine maggio erano stati assolti. Non avevano evaso le tasse, non avevano esportato capitali e non avevano nemmeno violato le norme che regolano i rapporti delle società per azioni. Il Tribunale era stato chiarissimo. Ma Ernesto Illy, presidente della «Illycaffè», sua moglie Anna e i loro figli Francesco e Riccardo hanno dovuto attendere fino a ieri per poter rientrare in possesso delle loro azioni e dei conti bancari sequestrati dalla Procura più di quattro anni fa a titolo di garanzia per lo Stato. Un valore di sessanta miliardi, senza contare il costo delle fidejussioni che avevano dovuto sottoscrivere per poter continuare a operare sul mercato.
Ieri la situazione si è definitivamente chiarita. La famiglia Illy e gli avvocati Giorgio Borean e Luca Segariol hanno tirato un sospiro di sollievo. Sono scaduti infatti i termini per presentare appello. Ma l'accusa, che era uscita sconfitta dal procedimento, vi ha rinunciato. La sentenza è diventata definitiva e solo a questo punto le azioni e i conti correnti hanno potuto essere restituiti ai proprietari. Così vuole la legge.
[c. e.]

IN VIA MADONNINA
Stress da traffico: insulti e ceffoni

Il traffico è ormai caotico, l'intolleranza verso gli altri utenti della strada aumenta, i nervi cedono sempre più spesso e facilmente. L'ultimo episodio si è verificato ieri, alle 13, in via Madonnina. Un automobilista avrebbe «caricato» con la propria vettura un'«amazzone» in sella a un ciclomotore che l'aveva insultato, «disarcionandola». Non pago, avrebbe poi colpito con due manrovesci l'imprudente motociclista.
La scena degna di «Duel», il film americano che ha immortalato il clima da «guerriglia da strada», ha avuto come protagonista Laura Pavesic, 22 anni, cittadina jugoslava residente a Trieste in via Risorta 13. All'ora di pranzo la giovane stava risalendo via Madonnina. All'altezza del civico 18 è incappata in Maurizio Millo, 30 anni, abitante a Muggia, in via Colarich 15, impegnato in una manovra di parcheggio. Probabilmente l'autovettura ha intralciato la marcia del mezzo a due ruote; di qui le offese.
Millo non si sarebbe dato per vinto: avrebbe innestato la prima e «caricato» il motorino, facendolo cadere. Alcuni testimoni hanno confermato la circostanza.
La ragazza sarebbe rovinata a terra. Allorchè si è rialzata, l'automobilista le ha assestato due ceffoni. Sul posto, chiamata dalla stessa ciclomotorista, è intervenuta una «volante» della polizia. Laura Pavesic è stata medicata all'astenteria del «Maggiore», dove i sanitari le hanno diagnosticato cinque giorni di prognosi salvo complicazioni.
Maurizio Millo ha ammesso di aver schiaffeggiato la motocilcista, ma ha negato che l'urto tra i due veicoli fosse stato intenzionale.

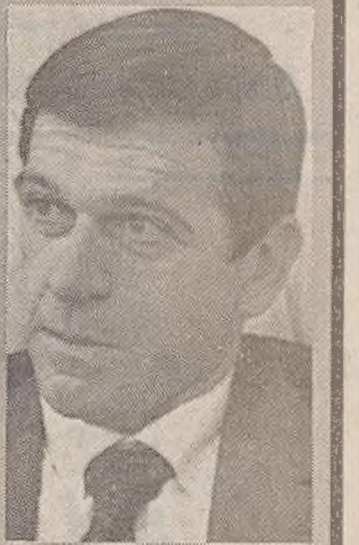
MA LA «TALPA» DELLA ZECCA RESTA IGNOTA
La truffa dei Bot «duplicati» Firmati otto rinvii a giudizio

Hanno indagato per due anni alla ricerca della «talpa» che agiva all'interno dell'Istituto poligrafico dello Stato. Un funzionario che ha passato ad ignoti falsari sia i numeri di una serie di Buoni poliennali dello Stato, sia la carta per stamparli. Gli investigatori della nostra squadra mobile cercavano anche la tipografia da cui sono usciti i Buoni contraffatti ma esattamente uguali ad altri emessi regolarmente. Una sorta di doppioni, di «replicanti» da piazzare sul mercato per truffare banche, società finanziarie, investitori privati.
L'indagine coordinata dall'Ufficio istruzione del nostro Tribunale si è però arenata. Il funzionario infedele è riuscito a restare nell'ombra. La tipografia non è stata individuata. Chi sapeva ha taciuto. Gli investigatori si sono trovati di fronte a un muro di gomma. I sospetti erano tanti, gli indizi esilissimi, le prove nulle. Nessuno degli otto accusati ha però fornito elementi utili. Qualcuno ha ammesso le sue responsabilità, altri sdegnosamente le hanno negate. L'inchiesta è rimasta ferma ai risultati del novembre di due anni fa quando nelle mani della polziia erano rimaste cedole di pagamento per 150 milioni o poco più. Sono stati rinviati a giudizio e compariranno fra breve davanti ai giudici del Tribunale di Trieste gli stessi personaggi che all'epoca erano finiti in carcere. Ecco i loro nomi.
Paolo Gherdovic, 36 anni, via Alpi Giulie 15; Emanuele Rubino, 35 anni, via Economo 3. Sono entrambi triestini. Mario Dugan, 40 anni, residente a Romans d'Isonzo in via Palmanova 15; Albano Coppo Contessi, 46 anni, San Pier d'Isonzo; Nello Lorenzon, 38 anni, Mariano del Friuli, via Leonardo da Vinci 15; Attilio Minora, 36 anni, Maiano, via Julia 61; Antonio Volpin, residente a Padova in via Favarotto 51; Ezio Cesoni, 55 anni, Porcia, via Mameli 13.
L'indagine era partita da una denuncia del direttore della Sede di Trieste della Banca Antoniana. Aveva avuto qualche sospetto sulla effettiva origine di otto buoni da dieci milioni ciascuno versati da Paolo Gherdovico a garanzia di un prestito. Nel giro erano rimasti invischiati anche altri istituti di credito triestini e friulani. La Cassa rurale di Opicina, il Banco di Sicilia, il Banco di Roma, la Banca del Friuli, la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, la Cassa rurale di Fiumicello. I buoni venivano messi in vendita a un prezzo del trenta per cento del valore nominale. La scusa era quella di dover vendere a tutti i costi per improvvise necessità di realizzo. Molti hanno abboccato pensando di concluder l'affare della loro vita.

UNA SENTENZA PRETORILE
L'indulto in camera da letto ripulisce anche le «corna»

«Adulterio». Questo imbarazzante termine è riecheggiato ieri nell'aula della Pretura di Trieste. Il pubblico e gli avvocati hanno teso le orecchie perchè una certa «pruderie» vive sempre anche se la Corte costituzionale ha detto nel lontano 1968 che non è più reato uscire dai binari del matrimonio per approdare temporaneamente a un altro letto. «Adulterio?» ha chiesto sorridendo il magistrato. «Se dovessimo processare tutti gli adulteri nel palazzo di Giustizia non ci sarebbe più posto».
Il difensore dell'accusata ha subito replicato. «Il marito ha denunciato la moglie non per adulterio in senso stretto, bensì per la violazione degli obblighi familiari come previsto dall'articolo 570 del Codicie penale».
In altri termini la signora se ne è andata da casa all'improvviso senza salutare e il marito messo di fronte al fatto compiuto ha preso carta e penna e ha scritto ai carabinieri raccontando ciò che gli era capitato. Un po' per fare chiarezza, un po' per mettere «le mani in avanti». Nessuna «pruderie» insomma e tantomeno giri di valzer in talami provvisori.
La violazione degli obblighi di assistenza famiiare comunque è un articolo di legge abbastanza interpretabile. Un articolo «aperto», in cui l'adulterio in qualche modo puo' rientrare. «Chiunque si sottrae agli obblighi inerenti la qualità di coniuge è punito... » si legge nel codice. Ma quali sono questi obblighi? Le interpretazioni si sprecano dal momento che proprio all'inizio del processo è stato precisato che non si trattava di uno svolazzo su fiori proibiti. Se è stato necessario precisarlo significa che gli svolazzi sono comunque punibili, anche se il reato d'adulterio in senso stretto è stato cancellato dalla Corte costituzionale. Insomma quello che era uscito dalla porta rientra dalla finestra.
La vicenda dei due coniugi comunque è rimasta sospesa a mezz'aria. I curiosi ci sono rimasti male. Non si saprà mai che cosa effettivamente è accaduto tra marito e moglie. All'articolo 570 del Codice penale è stata applicata la recente amnistia. Un colpo di spugna e il reato è estinto. Che si sia trattato di adulterio in senso stretto oppure che sia stata una fuga da casa definitiva.
Del resto non è una novità che l'adulterio sia pronto a ritornare in scena come reato. Di recente quattro cittadini del Connecticut, uno dei tanti Stati degli Usa, sono stati rinviati a giudizio per questo reato in base a una legge del 1600. Una legge dimenticata da almeno cent'anni. Rischiano ciascuno mille dollari di multa. Forse una analoga iniziativa è allo studio dei nostri ministeri. L'avrebbe promossa quello delle finanze come emendamento alla prossima «stangata».
[c.e.]

CCDL-UIL
Nuova sede a battesimo



Sarà inaugurata questa mattina alle 10, in via Polonio 5, la nuova sede della Camera del lavoro-Uil. Alla cerimonia la CCdil-Uil preannuncia l'intervento del segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto (nella foto). Attualmente la Camera del lavoro-Uil aveva sede in largo Papa Giovanni XXIII.

i2650
Fiori e Piante
Arcobaleno Fiorito
addobbi nuziali - bouquet- ghirlande
INVITA
clienti e amici
oggi 29 settembre
alle ore 18.30 per un
brindisi beneaugurante in
Via Ghega, 15 - Trieste - 040/369398
SERVIZIO A DOMICILIO

i2860
DIMAGRIRE
SENZA
FAME
con l'aiuto del metodo
RJODORAKU
con la direzione di
un esperto
STUDIO
PER SALUTE
E BELLEZZA
ANCARANO (YU)
Per informazioni
telefonare sabato, domenica e lunedì dalle 10 alle 19
allo 0038 66/52425

i2854
OGGI IN PIAZZA DELLA BORSA
NISSAN
PRIMERA
1600 16 V. - 2000 16 V.
presentata dalla concessionaria ufficiale NISSAN
filotecnica giuliana
VIA F. SEVERO 46
TRIESTE
TEL. 569121

i2851
(AVVISO A PAGAMENTO)
DIFENDIAMO
IL NOSTRO PORTO
COMIZI INFORMATIVI DELLA LISTA PER TRIESTE:
OGGI, SABATO 29 SETTEMBRE, ORE 18, PIAZZA DELLA BORSA,
PARLERANNO: CAVICCHIOLI, GOBESSI, ZIGANTE.
LISTA PER TRIESTE
Invia la tua adesione alla battaglia della Lista per difendere il nostro Porto: indirizza la scheda a «Lista per Trieste, Corso U. Saba, 6 - Trieste».
Nome e Cognome
Indirizzo
Sono d'accordo: il Porto è il futuro di Trieste e va difeso contro l'operazione Polis, e contro ogni altra speculazione.
Firma leggibile

AVVISO DI GARA

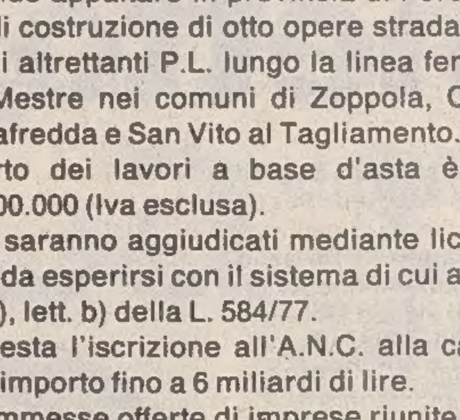
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale della Viabilità e dei Trasporti

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia — Direzione regionale della Viabilità e dei Trasporti — intende appaltare in provincia di Pordenone i lavori di costruzione di otto opere stradali, sostitutive di altrettanti P.L. lungo la linea ferroviaria Udine-Mestre nei comuni di Zoppola, Casarsa, Fontanafredda e San Vito al Tagliamento.
L'importo dei lavori a base d'asta è di lire 6.572.000.000 (Iva esclusa).
I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24 punto 2), lett. b) della L. 584/77.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6.a per importo fino a 6 miliardi di lire.
Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e segg. della L. 584/77 e successive modifiche e integrazioni.
Le domande di invito dovranno essere indirizzate alla Direzione regionale della Viabilità e Trasporti - via Genova n. 9 - Trieste e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1990.

Trieste, 19 settembre 1990

L'ASSESSORE
Giovanni Di Benedetto

IPPODROMO DI MONTEBELLO



DOMANI inizio ore 14.30

MEMORIAL

GIORGIO JEGHER

L. 150.000.000 — mt. 1.660

Manlio Capanna	1	GLOW DI JESOLO
Ennio Pouch	2	DODINO PL
Renzo Veneziani	3	INDIGNATO
Biorn Lindblom	4	FRIUT DECHIARI
Pietro Gubellini	5	ITS DI JESOLO
Lorenzo Baldi	6	GOBERNADOR
Edi Gubellini	7	GAINSFORD
Roberto Benedetti	8	FIACCOLA EFFE
Paolo Leoni	9	INPASSE WH

Inoltre uno spettacolare lancio di paracadutisti

FLASH

Incontro medico

Si terrà oggi, con inizio alle 9 alla Stazione Marittima l'«Incontro di endocrinologia pediatrica», organizzato dall'Istituto scientifico Burlo Garofolo. La tavola rotonda si articola in due parti: la prima con le relazioni degli esperti e l'altra con una discussione tra partecipanti e relatori.

Celebrazioni ad Aquilinia

Si festeggia, oggi e domani, il venticinquesimo anniversario della fondazione della parrocchia «San Benedetto Abate» di Aquilinia. Stasera, alle 19.30, nella chiesa di Aquilinia, il saluto del parroco, don Giovanni Gasperutti, seguirà la presentazione della mostra fotografica «Aquilinia 1965-1990» e il concerto della corale «San Pio X». Domani, alle 9.30, dalla chiesa di San Giovanni partirà la processione. Alle 10, nella chiesa di Aquilinia si terrà la messa solenne celebrata dal vescovo di Trieste, monsignor Bellomi e alle 15, nel cortile della «Cassa Primavera», avrà luogo un concerto corale.

Festa dell'uva

Oggi e domenica si terrà a Longera la tradizionale festa dell'uva, manifestazione di fine stagione che conclude le attività dei locali circoli culturale e sportivo. Le due giornate vedranno l'esposizione dei migliori grappoli dei locali viticoltori e un ex tempore di pittura per le scuole elementari, oltre alla corsa ciclistica per amatori a cronometro individuale di domani mattina da Basovizza ad Opicina e ritorno. Nel pomeriggio ci sarà l'esibizione del complesso bandistico di San Giuseppe della Chiusa.

Conoscenza degli alberi

Sono disponibili gli ultimi posti nel corso «Conoscenza degli alberi» promosso dal Cepacs e tenuto dal professor Carlo Genzo. Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del Cepacs di via della Fornace 7 (tel. 308706) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.

AREE DI CONFINE / INCONTRO VENETO-FRIULI VENEZIA GIULIA

Tutti assieme verso Est

Nella difesa di Alpe-Adria - Tombesi boccia il «movimentismo» socialista

Servizio di
Mauro Manzin

Aree di confine, la quiete dopo la tempesta? Sembrerebbe proprio di sì, alla luce anche delle dichiarazioni fatte dal presidente del consiglio del Veneto Umberto Carraro (Psi) che si è incontrato ieri con una delegazione guidata dal vicepresidente dell'assemblea regionale del Friuli-Venezia Giulia Paolo Braida (Dc).

«Si sono incrociate le armi — ha detto Carraro — quando invece sono tante le cose che devono essere fatte in amicizia, in una collaborazione stretta tra Friuli-Venezia Giulia, Veneto, ma anche Trentino Alto Adige». Da qui la proposta di costituire del Nord-Est d'Italia «una piattaforma comune» per i rapporti con l'Europa centrale e il nuovo Est del vecchio continente. Nessuna rivendicazione in questa sede, dunque, almeno da parte veneta, sull'ubicazione del punto franco finanziario.

Sgomberare le polemiche dovrà servire, è stato ribadito, per cercare di debellare anche quella sorta di «apartheid» che sembra incombere sulla consolidata comunità di lavoro di Alpe-Adria.

La risposta del Friuli-Venezia Giulia non si è fatta attendere. Braida, affiancato dai componenti dell'ufficio di presidenza Maria Piccoli (Dc), Mario Coiro (Msi) e Bruno Lepre (Psi), ha risposto che sulle aree di confine si troverà un punto di convergenza che faccia sì che ci sia il recupero delle zone emarginate delle nostre regioni. E' stato pure proposto di costituire una comune banca dati indispensabile alla produzione legislativa, osservatori di confronto comuni, non per omogeneizzare, ma per conoscere, una presidenza di coordinamento itinerante delle regioni frontaliere di Nord-Est (Trentino Alto Adige compreso), nonchè un osservatorio legislativo con una più stretta collaborazione a livello di commissioni consiliari.

A difesa dell'ubicazione a Trieste del centro finanziario «off-shore» è sceso in campo anche il presidente della Camera di commercio Giorgio Tombesi. «Oggi, come in tutte le cose che sembrano riuscire — afferma non senza una buona dose polemica — molti accampano la paternità della proposta di zona franca finanziaria. Più che rivendicare la parte che ha avuto la Camera di commercio che è notevole come racconteremo a cose fatte, mi sembra che in questo momento tutti ci si debba unire perché questo progetto, che ha la fortuna di avere sponsor autorevoli del calibro di Beniamino Andreatta e del ministro Guido Carli, vada a buon fine superando antagonismi e provincialismi che possono manifestarsi nel Veneto, ma anche nella nostra regione».

Ma non basta. Senza nominare mai l'iniziativa socialista di presentare un emendamento alla legge sulle aree di confine atta a modificare le modalità operative di Ezit ed Ente porto, Tombesi boccia il movimentismo del garofano «teoremi inclusi». «Creare diversivi — sostiene il presidente camerale — con idee strampalate invece di svolgere ciascuno il proprio ruolo e operare perché nel nostro contesto amministrativo ci siano certezze ed efficienza, significa solo indebolire la nostra posizione e vanificare il lavoro fatto in questi anni con molta tenacia e poca pubblicità». Tombesi dice no a «stravaganze e personalismi» e chiede un'azione comune che porti a una rapida approvazione di una legge che da troppi anni oramai, dopo l'approvazione della Camera, vive solo in vitro.

AREE DI CONFINE / SECONDO LA PROVINCIA

«Idee suggestive ma non inedite»

Alcune linee del disegno Andreatta già anticipate nell'89

C'è qualcosa di nuovo, nella proposta Andreatta sulle aree di confine. Anzi, d'antico. Il presidente della Provincia Crozzoli nel compiacersi per la validità del testo, l'altra mattina, vi ha trovato ad esempio chiare analogie con uno studio fatto elaborare nell'89 alla Polis dalla stessa amministrazione provinciale. «Non vantiamo nessun diritto di primogenitura — sostiene — e ci fa piacere che alcune delle nostre idee trovino rispondenza nelle tesi di Andreatta».

La «zona franca integrale» configurata dal senatore Dc trova dunque ulteriori consensi. Sulla base di un riscontro oggettivo illustrato da Crozzoli. «La proposta — sottolinea — si muove sulle stesse linee da sempre perseguite dalla Provincia per lo sviluppo della città. In particolare prefigurano la creazione nell'area triestina di nuove attività terziarie orientate verso i mercati esteri e soprattutto est-europei, delineando una zona franca non più puramente doganale».

Ipotesi suggestive ma non inedite. Erano infatti comprese, aggiunge Crozzoli, nello «studio integrato sulla possibilità di potenziamento delle relazioni commerciali e finanziarie internazionali della Provincia di Trieste». Gli stessi contenuti erano stati al centro di un convegno provinciale del giugno '89. Il professor Luigi Daniele, docente di diritto delle comunità europee all'Università, fu uno dei relatori. «Il testo della Provincia — afferma — si distingueva in un certo senso per una maggiore concretezza e una minore estemporaneità». I punti di contatto interessano alcune iniziative molto concrete. Sia lo studio Polis che l'ipotesi Andreatta, ad esempio, come rileva l'assessore al bilancio e programmazione Cannone, prevedono la creazione contemporanea di una zona franca finanziaria.

Un piccolo passo indietro si impone. Lo studio della Provincia, nato con qualche anno di anticipo, prefigurava scenari completamente diversi. Le rivoluzioni all'Est e gli sconvolgimenti politico-geografici dell'ultimo anno hanno costretto i suoi estensori a correggere il tiro. Trieste non più come periferia dell'Europa occidentale ma centro di un'Europa storica. Lo ha ribadito il professor Guido Gerin, docente di diritto amministrativo all'Università e relatore nel convegno del giugno '89. «Trieste stavolta non chiede aiuto ma lo dà, offrendo a tutto il Paese la possibilità di utilizzare un sistema unico come quello dei punti franchi». Una nuova tornata di studi sull'argomento è stata preannunciata per il 26 e 27 novembre. Organizza la Provincia e ci sarà Andreatta.
(f.b.)

POLEMICHE SULLE COMPETENZE PER IL DEPOSITO DI GPL

Ex Esso: scontro Ezit-Porto

Monteshell: vertice positivo tra Comitato di vigilanza e Carbone

Guerra aperta tra l'Ente zona industriale (Ezit) e l'Ente porto (Eapt) sul maxi-deposito di gas Gpl progettato dalla «Sea Stock» nell'area dell'ex Esso. Con una nota l'Ezit ha voluto chiarire che, contrariamente a quanto reso pubblico, l'Eapt non può «deliberare una concessione ad uso industriale senza avere l'autorizzazione preventiva da parte dell'Ezit stesso». E questo perché l'area dell'ex Esso non è bene demaniale, e ricade «a pieno titolo nel comprensorio industriale di Trieste». Altolà alla «Sea Stock», quindi, «al di là — si legge nella nota — di eventuali contenziosi basati su istanze per la tutela ambientale, comunque da verificare».

I depositi di gas continuano a non avere vita facile, anche se sembra funzionare la «collaborazione» tra la Regione e i vari Comitati di garanzia sugli sviluppi dell'altro «Progetto Gpl», quello della Monteshell. Due esponenti del Comitato di vigilanza per la difesa dell'ambiente e della sicurezza nel golfo di Muggia, si sono incontrati con l'assessore Gianfranco Carbone e con due tecnici della commissione regionale incaricata di valutare i rischi connessi con l'eventuale realizzazione di un deposito di gas Gpl nell'area dell'ex raffineria Aquila. E l'incontro, stando a un comunicato diramato dal Comitato di garanzia per la città, ha avuto esiti positivi.

I due esponenti del Comitato, si legge nel breve documento, «hanno ricevuto esaurienti notizie sullo stato dei lavori, sui dati finora raccolti, sulle metodologie che saranno usate per le valutazioni del rischio». «E' stata apprezzata — si legge ancora nella nota — la disponibilità della commissione regionale a recepire le richieste del Comitato di vigilanza, ed è stato rinnovato l'impegno a un aggiornamento dei contatti».

La Regione naviga ancora in acque tranquille, dunque, anche se il Pci continua a farsi sentire a dimostrazione che mantiene alta la guardia. I consiglieri comunali triestini Nico Costa e Giorgio Apostoli, entrambi comunisti, hanno infatti rivolto un'interrogazione al sindaco Richetti «per conoscere quali iniziative abbia intenzione di intraprendere a tutela della sicurezza dei lavoratori e della popolazione interessata dall'attività e dai progetti di impianti 'a rischio' di produzione, manipolazione, stoccaggio e movimentazione di prodotti pericolosi nel porto e nella zona industriale di Trieste», e per sapere se il Comune ha concesso l'autorizzazione per l'installazione del deposito Gpl della «Sea Stock». Visto, appunto, che in ballo non ci sono solo i progetti della Monteshell, ma anche «il terminal petrolifero della Siot, la Alder, la Dct, la stessa Stock, la Gas Compressi», Costa e Apostoli chiedono al sindaco se non sia il caso di dotarsi «in collaborazione con la commissione patrocinata dalla Regione e nello spirito della normativa vigente in materia di protezione civile, di una mappa degli impianti e delle aziende cosiddette 'a rischio' operanti nel territorio del Comune di Trieste».

E intanto la Commissione provinciale per l'artigianato di Trieste si definisce «preoccupata» per i ritardi dell'iter autorizzativo del progetto Monteshell, auspicando «una completa e definitiva attuazione del piano di riconversione dell'area dell'ex raffineria Aquila».

RIUNIONE DELLA «FAI»

L'anarchico lancia il suo osservatorio

«Si sta avviando il dibattito per definire meglio il ruolo della Federazione anarchica italiana (Fai) come parte integrante del movimento anarchico internazionale, nei confronti anche di una situazione sociale nazionale e mondiale in rapidissimo cambiamento».

Così, Claudio Venza del gruppo anarchico triestino «Germinal», ha aperto ieri in città i lavori del diciannovesimo congresso della Federazione anarchica italiana che si concluderanno domani e che vedono la presenza di un centinaio di delegati di tutte le regioni italiane e di altrettanti «osservatori» sia dei Paesi dell'Est che di quelli dell'Ovest.

La prima giornata di lavori verteva, oltre che su fatti organizzativi e sul riproponimento del momento federalista dell'anarchismo organizzato, sulla «dissoluzione dei socialismi statalizzati nei Paesi dell'Est» e sul dibattito riguardante gli squilibri a livello mondiale sia tra Nord e Sud, sia tra le varie nazionalità europee dopo il crollo dei regimi totalitari.

Al termine della prima giornata di lavori, i delegati hanno anche dibattuto il tema «Il militarismo e la crisi del Golfo Persico».

Da più parti è stato rilevato che «l'imminente guerra nel Golfo è la logica conseguenza della corsa al riarmo che i complessi industriali militari hanno provocato non solo nel mondo occidentale ma anche e soprattutto nei Paesi cosiddetti in via di sviluppo».

MISSINI E RESISTENZA

«Le foibe, 'coni della morte' per le vittime del comunismo»

Con il più classico degli slogan neofascisti — «Boia chi molla» — gridato a squarciagola, il deputato missino Gastone Parigi ha concluso il suo intervento-comizio all'incontro su «Le due facce della resistenza e le foibe della Venezia Giulia» che si è tenuto mercoledì sera nella sala dei congressi dell'Hotel Jolly.

«A Reggio Emilia — ha detto Parigi — nelle settimane scorse si è parlato degli eccidi compiuti dai partigiani dopo la guerra, si è detto di un 'triangolo della morte' che ha portato al massacro di fascisti e di gente comune. Ma che dire — si è chiesto il deputato missino — del 'cerchio della morte' che ha stretto Veneto e Friuli, e di quel 'cono di morte' che è la foiba? Con i massacri in foiba nella Venezia Giulia — si è risposto Parigi — abbiamo avuto l'espressione più feroce dell'espansionismo comunista. Mi rammarico che non ci sia più Sandro Pertini — ha proseguito Parigi — perché avrebbe potuto sentire finalmente ciò che noi diciamo da 45 anni: "partigiani assassini"».

Parigi si è poi soffermato sulle origini della resistenza — che «rispondeva alle esigenze e ai piani del comunismo internazionale» — e ha ricordato su quali basi si fonda, secondo i missini, la nostra repubblica: «Da un lato il banditismo comunista, dall'altro la mafia importata dagli Stati Uniti grazie alle truppe angloamericane che hanno condotto in Italia durante la guerra, all'epoca degli sbarchi in Sicilia e Campania, i maggiori boss italo-americani di Cosa Nostra».

Da questi «semi», secondo Parigi, hanno germogliato le malepiante che hanno afflitto e ancora affliggono l'Italia: partitocrazia, terrorismo («Le Br nacquero nei cromosomi dei partigiani comunisti») e criminalità organizzata.

Un ultimo apprezzamento Parigi l'ha rivolto alla presidentessa della Camera Nilde Iotti, definita «non la depositaria ma la tenutaria dei segreti di Palmiro Togliatti, l'uomo che ha condannato a morte migliaia dei suoi stessi compagni comunisti».

Nel corso della serata missina hanno parlato anche Roberto Menia, presidente nazionale del Fuan (l'organizzazione studentesca missina), il capogruppo regionale Sergio Giacomelli e il segretario regionale Casula.

Seconda Menia «il genocidio nelle foibe è stato il capitolo decisivo dell'opera jugoslava di snazionalizzazione delle terre giuliane, opera drammaticamente realizzata con l'esodo di 350 mila istriani, giuliani e dalmati e con l'imposizione di un confine ingiusto e antistorico che è tempo di ridisegnare».

RINVIO A GIUDIZIO DOPO SETTE ANNI

Ricette false per la droga

Ne avrebbero fatto le spese ospedali e medici di varie località

TURCO CONDANNATO

Stritolò un connazionale facendo la retromarcia

Fernetti, autoporto, turchi. Queste tre parole compaiono in due sentenze di condanna pronunciate in questi giorni in Tribunale e in Pretura. Ad Halis Gunduz, 40 anni, sono stati inflitti sei mesi con la condizionale. Era accusato di aver ucciso un altro camionista turco all'autoporto di Fernetti. Aveva effettuato una retromarcia e non si era accorto della presenza del connazionale. La vittima si chiamava Gulten Melikodlu e il 5 giugno dell'89 si era appoggiato alla parte posteriore del rimorchio del camion che poi si era messo in movimento. Secondo gli accertamenti aveva alzato il gomito.

L'altro turco condannato, Adem Cak, 43 anni ha aggredito con una spranga di ferro un camionista italiano. L'episodio risale allo scorso febbraio ed è avvenuto durante una delle tante agitazioni dei doganieri. Raffalello Loschi, 47 anni, residente a Carpi in provincia di Modena, era stato colpito violentemente ad un braccio. L'arto si era spezzato. Il Pretore Federico Frezza ha inflitto all'aggressore sette mesi di carcere e due di arresto senza la condizionale. Se Adem Cak verrà sorpreso in Italia finirà al Coroneo.

Ha rubato ricettari, timbri e farmaci con assiduità e determinazione. Ha allegerito medici, ospedali, case di cura, istituti universitari. Con le ricette fasulle è riuscito a farsi consegnare morfina, codeina e altri prodotti usati da chi si droga. A Trieste, Grado, Cervignano, Pordenone.

Sono queste le accuse cui dovrà rispondere fra breve Livio Sacchetti, 30 anni, strada vecchia per l'Istria 24. Gli episodi che gli sono contestati risalgono all'83. All'epoca, davanti ai funzionari della squadra mobile, aveva ammesso tutti gli addebiti.

Era stato individuato nella farmacia «Al cammello» in viale XX settembre. Aveva presentato una ricetta firmata dal dottor Massimo Marsili. Il farmacista aveva avuto più di un dubbio. Aveva preso il telefono e aveva chiamato il medico. «Non l'ho mai firmata. Anzi, il ricettario mi è stato rubato». Erano partite le indagini. Sembrava cosa da poco. Invece si è rivelata una frana. L'elenco di chi ha patito qualche danno è impressionante. L'intera sanità regionale è chiamata in causa. Ecco l'elenco che compare sull'ordinanza di rinvio a giudizio.

Ricettari sono stati sottratti a diversi reparti dell' ospedale Burlo Garofolo, al Servizio di medicina del lavoro, al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, all' Enpas, all'Usl numero «28» di Cervignano, al primo accoglimento dell'ormai chiuso ospedale di Grado. Timbri invece sono stati prelevati- sempre secondo l'accusa- all'Usl numero «1» triestina, all'Istituto di patologia chirugica, al Servizio di riabilitazione e fisioterapia dell'ospedale di Pordenone. Medicinali come Talwin, Gardenal, Luminal, nonchè 50 compresse di codeina e sette fiale di morfina risultano sottratte alla divisione di ginecologia dell ospedale Maggiore e dal servizio di chirurgia d'urgenza.

incontri a cura della SPE

gamma radio
TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800

Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 28

GROZZANA
A 1 km prima del valico di Pese
3.a MOSTRA MERCATO
DEI PRODOTTI TIPICI
DELL'AGRICOLTURA DEL CARSO
SABATO 29/9 dalle 16.00 alle 24.00
DOMENICA 30/9 dalle 9.00 alle 23.00
PIETANZE TIPICHÈ LOCALI
SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA
DOLCI E PANE DI CASA
In occasione della mostra
«CONFINE APERTO»
Per 2 giorni dalle 9 alle 17 - VASTO PARCHEGGIO

AUTORADIO
ESTRAIBILE
PHILIPS
AUTOREVERSE
IN OGNI
RENAULT
SUPERCINQUE FIVE
A L. 9.950.000
CHIAVI IN MANO
COMPRESO 5.a MARCIA
VETRI COLORATI
PRONTA CONSEGNA

ECCEZIONALMENTE
FINO AL 30 SETTEMBRE
TUTTO QUESTO ALLA
CONCESSIONARIA
ZAGARIA
PIAZZA SANSOVINO, 6
TEL. 308702
RIVA GRUMULA, 10
TEL. 303134
RENAULT CONTRATTO ASSISTENZA NON-STOP
RENAULT MUOVERSI, OGGI.

SONO ARRIVATE LE NUOVE COLLEZIONI '90
swatch
WINTER '90
GIOIELLERIA-OROLOGERIA
Laurenti
LARGO SANTORIO 4 - TEL. 040/772770

ASSOCIAZIONE DE BANFIELD

Capacità creative della 'quarta età'

Geriatri e psicologi a convegno alla Marittima

Chi sono gli anziani della «quarta età»? Come parlano e sognano? E in che modo possono rivelarsi «creativi»? Le potenzialità creative dell'anziano e tutti i complessi e molteplici aspetti ad esse inerenti sono il tema centrale del convegno che si è aperto ieri alla Stazione Marittima, organizzato dall'Associazione «Goffredo de Banfield», con il patrocinio della Società italiana di gerontologia e geriatria, dell'Università di Trieste del Comune, della Provincia e della Regione Friuli-Venezia Giulia.

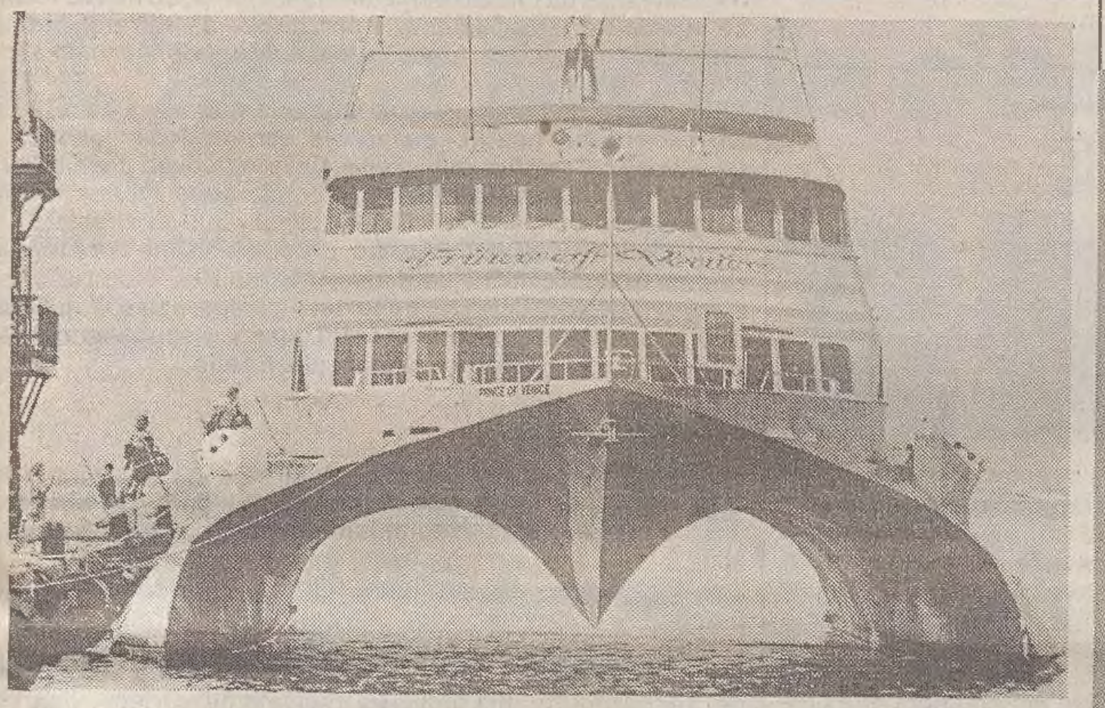
All'apertura dei lavori dell'assise, cui partecipa una nutrita delegazione di illustri geriatri e psicologi provenienti da numerosi atenei italiani, hanno preso la parola anche gli assessori all'assistenza del Comune, Mario Bercè, della Provincia Mario Martini, della Regione Paolina Lamberti, il preside della facoltà di scienze politiche Coccopalmerio e il vescovo, monsignor Bellomi.

«E' necessario — sottolinea Lamberti — che vengano impostati dei programmi per rispondere alle esigenze diverse delle persone anziane, creando condizioni che tengano conto di tutte le potenzialità degli individui prevenendo così i rischi dell'invecchiamento». Ma bisogna anche predisporre spazi culturali e ricreativi concretamente integrati nella società. «Tutto ciò che si sente dire della 'vecchiezza' — afferma Maria Luisa de Banfield, presidente dell'Associazione assistenziale intitolata al padre — ci porta a vedere nel vecchio un individuo che non sembra più un nostro simile».

L'anziano, al contrario, se seguito e assistito convenientemente, è un individuo in grado di esprimersi e di esprimere capacità creative a qualunque età. Le basi scientifiche di questa ipotesi sono state illustrate nel corso dell'incontro dai maggiori specialisti italiani. Dopo la relazione introduttiva tenuta dal professor Gaetano Crepaldi, presidente della Società di gerontologia e geriatria sono seguiti gli interventi, tra gli altri, di Alberto Oliviero, docente dell'Università di Roma, sugli aspetti biologici dell'Università di Milano, che ha spiegato i modi in cui il linguaggio della tarda età subisce modificazioni, dai disturbi della memoria all'impoverimento del vocabolario. Ma si è discusso anche il rapporto tra invecchiamento biologico e «invecchiamento della personalità», oltre che della multidisciplinarietà nell'assistenza continuativa sull'anziano.

Nel tardo pomeriggio, infine, sono state affrontate le teorie sulle «strategie cognitive» e i loro cambiamenti in funzione dell'esperienza e la «dinamica del sogno» nell'anziano. Questa mattina intanto, parallelamente alla seconda, e conclusiva, giornata del convegno, si svolgerà la regata «Trofeo challenge baron Banfield» per nocchieri ultrasessantenni.

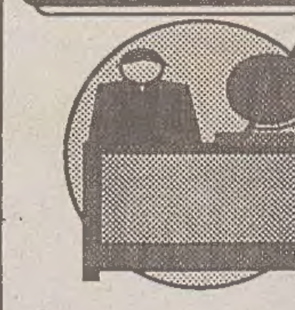
[e.m.]



In catamarano fino a Lussino

Trecento fra triestini e friulani sono partiti ieri pomeriggio dalla Marittima a bordo del «Prince of Venice», un catamarano da crociera noleggiato per l'occasione dall'agenzia Julia viaggi (nella Italfoto il momento dell'imbarco). Meta dell'escursione del fine settimana (il rientro a Trieste avverrà domani sera) Lussinpiccolo, che l'unità dallo scafo speciale raggiunge in solo quattro ore, dando poi modo di pernottare a terra e di effettuare altre gite alle isole vicine. Il catamarano, costruito in Australia, è giunto a primavera in Adriatico, dove è utilizzato per collegamenti fra l'Istria e Venezia

SCUOLA



MERCATINO / IO VENDO

Testi usati, altre offerte

Resta aperta ancora oggi l'originale bancarella de «Il Piccolo»

Telefonate ancora oggi al mattino e al pomeriggio. L'iniziativa del «Piccolo» ha fatto davvero centro. Il mercatino dei testi usati messo a punto dal nostro giornale è ormai un centro di raccolta di «cerco» e «vendo». Moltissimi gli affari già conclusi dagli studenti. Ricordiamo che la pubblicazione degli annunci è completamente gratuita. Per vedere apparire sulle nostre colonne il vostro annuncio basta solamente telefonare al «Piccolo» al numero 302075. L'orario è sempre lo stesso: dalle 9 alle 12 (frequentato soprattutto dai «venditori», i giovani che hanno concluso le medie superiori) e dalle 14 alle 17, quando è soprattutto l'esercito di chi cerca a comporre il numero fatidico.

Vendo: «Storia del pensiero filosofico» vol. 1, 2, 3 di Ciancio-Perrone-Ferretti ed. Sei, «Guida alla lettura» di Guglielmino-Silvestrini ed. Principato, «Communicating» + «Studing strategies» + «Developing strategies» di Abbs-Frebairn ed. Longman, «In English please» di Caselli ed. La Scuola, «Discorsi e progetti I» di Della Casa-Mambrini ed. La scuola, «L'uomo antico» ed. Sei, «Biologia: sviluppi e prospettive» n. 1 di Alberghina, «Elementi di geometria 1» di Palatini e Faggioli, «Algebra 1 e 2» di De Marco ed. Poseidonia, «Calcolo algebrico» di Valentini-Pernia ed. La scuola, «People, places and problems», «Introduzione alla chimica» di Dickerson-Gais ed. Zanichelli; tel. 360552 ore pasti.

Vendo libri ist. magistrale Carducci tutti gli anni; tel. 572839 chiedere di Cristina ore pasti. Vendo: «La letteratura in Italia-Antologia» di Mavio-Ricciardi ed. Bompiani e altri libri ist. Carli classe V programmatori; tel. 820632 ore pasti.

Vendo: «Progetto e lettura 1» di Bertocchi-Brasca-Citterio-Lugarini-Ravizza ed. La Nuova Italia, «La geografia 1» di Bacchi-Londrillo ed. Bulgarini, «Geografia 1» di Mezzetti ed. La Nuova Italia + Atlante di Lavoro, «Geografia» 2 e 3 di Tartani-Tassone ed. Sei, «I tempi dell'uomo» vol. II, III di Calvani-Giardina ed. Mondadori, «Aritmetica» di Di Lello ed. Calderini, «Geometria» di Di Lello ed. Calderini, «Indagini» autori vari ed. De Agostini, «Scienza per il 2000» vol. I, II, III di Bargellini-Fratello-Monfroni ed. Signorelli, «Musica come linguaggio» di Cavalazzi ed. Poseidonia, «Gli uomini e la fede» vol. II, III di Carrù-Casale-Fontana ed. Sei; tel. 225056 ore pasti.

Vendo: «Cittadino domani» di Bonifazi-Pellegrini ed. Bulgarini, «Elementi di storia antica 2» di Camera-Fabietti ed. Zanichelli, «Il linguaggio della matematica 1» di Speranza-Dell'Acqua ed. Zanichelli, «Flying High» di Brunner-Sedegari-Merli ed. Principato, «In English Please» di Caselli ed. La Scuola, «Urbis et orbis lingua» di Tantucci-Rimondi ed. Poseidonia, «Biologia: sviluppi e prospettive» di Alberghina ed. Mondadori, «Guida alla lettura» di Guglielmino-Scarduelli ed. Principato, «La religione nella vita e nella cultura del giovane» di Maurizio ed. Internazionale, «Sic maiores nostri» ed. Bulgarini, «Teoria e pratica di chimica» di Banchi-Marchi ed. Le Monnier, «Produzione e traffici nella storia della civiltà» di Saitta ed. Sansoni; tel. 275205.

Vendo «Working out litterature» vol. I di Ansaldo-Magni ed. Petrini; tel. 944482 ore pasti. Vendo: «Corso di storia» di Gaeta-Vilani; «La matematica finanziaria ed attuariale» di Levi, «La chimica» di Ripa, «Corso di merceologia» di Paschetto, «English visa» vol. II, III; tel. ore pasti 823643. Vendo: «Algebra e informatica» vol. I, II di Oriolo-Coda ed. Mondadori, «Comunicare come: lingua stile e usi» di Bottiroli ed. Paravia, «Economia e diritto per il biennio» ed. Tramontana, «Fisica e laboratorio 1» di Pugliese-Jone ed. Loescher, tel. 831195. Vendo: «Elementi di geometria» di Palatini-Faggioli ed. Ghisetti-Corvi, «La chimica: fatti e idee» di Lewis ed. Zanichelli, «Fisica» di Donati ed. Lates, «Il materiale e l'immaginario» di Cesarani-De Federicis ed. Loescher vol. 1 e 4; tel. 947087.

Vendo testi per scuola media Divisione Julia classi I, II, III; tel. 366951. Vendo libri diverse materie ist. Da Vinci classe I sezione Igea; tel. 69098 ore pasti. Vendo libri ist. tec. Carli programmatori classi III, IV, V; tel. 395021. Vendo: «Cultura latina» vol. I, II di La Penna; «Il latino ieri e oggi» vol. I, II, III di Manna, «Aspetti del mondo romano» di Manna ed. Signorelli, «Exemplaria latina» ed. Mursia, «Sic maiores nostri» ed. Bulgarini, «I Promessi Sposi» con commento ed. Mondadori, «Testo e contesto» di Roncoroni ed. Mondadori, «La Divina Commedia - Inferno» ed. Le Monnier; tel. 417053. Vendo libri scuola media Brunner sezione B classi I, II, III tel. 44356 ore pomeridiane.

Vendo vari libri ist. Da Vinci tutti gli anni; tel. 365553. Vendo vari libri scuola media Divisione Julia classi I, II, III tel. 639615 ore pasti chiedere di Elisa. Vendo: «Le parole e il testo» di Sensini ed. Mondadori; tel. 302252. Vendo: «Finanza pubblica e sistema tributario» di Somma-Palmieri ed. Tramontana, «Principi generali del diritto e del diritto pubblico» di Ardolfi ed. Tramontana, «Diritto civile» di Ardolfi ed. Tramontana, «Diritto commerciale» di Ardolfi ed. Tramontana, «Ragioneria generale» di Negri-Astolfi ed. Tramontana, «Calcolo computistico» di Negri-Astolfi ed. Tramontana, «Ragioneria applicata e professionale» di Negri-Astolfi ed. Tramontana, «Ragioneria applicata e pubblica» di Astolfi-Negri ed. Tramontana, «Tecnica mercantile» di Astolfi-Negri ed. Tramontana, «Corso superiore di dattilografia» di Rodriguez ed. Mondadori, «Elementi di algebra» di Palatini-Faggioli ed. Ghisetti-Corvi; tel. 381862.

Vendo: «A second English reader» di Wood ed. Poseidonia, «Corso di disegno e storia dell'arte» di Bersano ed. Bompiani, «Antologia latina» di Peri ed. Le Monnier, «Lingua e stile» di Manna ed. Signorelli; tel. 302855 ore pasti. Vendo libri biennio ist. Da Vinci, inoltre libri ist. Carli programmatori classe III; tel. 748702 o 729694. Vendo libri diverse materie liceo scientifico Oberdan tutte le classi; tel. 761205.

Vendo: «L'antologia degli scrittori latini» di Della Corte ed. Loescher, «Il globo terrestre e la sua evoluzione» di Accordi-Palmieri ed. Zanichelli; tel. 300824 ore pasti chiedere di Andrea. Vendo testi ist. Volta classe I; tel. 575094 dopo le 20. Vendo: «Corso di storia» di Gaeta-Villani ed. Principatovol. I, II, III, «Letteratura latina» di Conte ed. Le Monnier, «Proposte di lettura» di Magliozzi ed. Ferraro; tel. 381862.

Vendo libri per istituti tecnici commerciali classe III; tel. 301209 ore pasti. Vendo: «Aspetti del mondo romano» di Manna ed. Signorelli, «Il linguaggio della matematica» di Speranza-Rossi-Dall'Acqua ed. Zanichelli vol. I, II, «Geometria 1» di D'Amore-De Flora ed. Zanichelli, «Sic maiores nostri» di Fabbri ed. Bulgarini, «La società civile» di Piscopo-D'Elia ed. Ferraro, «Mito, poesia e storia» di Ciavorella ed. Il Capitello, «Le poids des mots» di Ceragioli-Del Ninno-Sommadossi ed. Garzanti, «I Promessi Sposi» di Salvo ed. Zanichelli, «L'arte del mondo 1» di Pignatti-Pedrocco ed. Atlas, «Lingua e grammatica» di Scarduelli-Acchiardi-Barbi ed. Principato; tel. 572572.

Vendo libri ist. Galvani odontotecnici classe I: «Epopea medievale» e «Spada e Magia» ed. Ghisetti-Corvi, «Corso di algebra» ed. Minerva Italica, «Storia dell'età medievale» di Guerracino ed. Mondadori; tel. 412550 o 417658. Vendo libri triennio ist. Da Vinci; tel. 765679 ore pasti. Vendo libri liceo scientifico Oberdan tutti gli anni; tel. 826071 ore pasti chiedere di Gianluca.

Vendo: «Testo e contesto» ed. Mondadori, «La terra: pianeta vivo» ed. Bulgarini, «Geografia del mondo d'oggi» ed. Zanichelli, «Oriente, Grecia e Roma repubblicana» ed. Zanichelli, «Impero romano e alto medioevo» ed. Zanichelli, «La biologia» ed. Zanichelli, «Deutsch Aktiv» (arbeits buch + lehr buch) vol. I, II ed. Langenscheidt, «English Visa» (con esercizi) ed. Oxford English vol. I, II; tel. 870200. Vendo «Algebra» vol. 1 di Oriolo-Coda ed. Mondadori, «Società oggi e domani» di Gentile-Sensale ed. Loffredo; tel. 416833 dopo le 13.

Vendo: «Manuale di fisica» di Palottino ed. Le Monnier, «Testo e contesto» di Roncoroni ed. Mondadori, «Cambridge English Course» (practice book + students book) vol. 1 ed. Cambridge University Press; tel. 824413. Vendo vocabolario IL di Castiglioni-Mariotti, «Letterature e società» di Petronio-Marando ed. Palumbo vol. I, III, «Computisteria e trasporti» di Astolfi-Negri ed. Tramontana, «Lingua, storia e società» di Roncoroni ed. Mondadori, «Le logos 60-62 per istituti professionali per il commercio» di Trivellato-Bondi ed. Markes; tel. 912374. Vendo libri ist. Carli classi III, IV, V programmatori, «I Promessi Sposi» e «Matematica» classi I, II; tel. 271308 ore pasti.

MERCATINO / IO CERCO

A caccia di volumi e manuali

Cerco libri per corso dirigenti di comunità ist. Ferraris; tel. 301209 ore pasti. Cerco: «Mito storia e civiltà 3» di De Rosa-Cestraro ed. Minerva Italica, «Laboratorio geografico 3» ed. De Agostini; tel. 303046. Cerco libri per scuola media Svevo classe II sezione D: «Geometria moderna: 2600 esercizi» di Bertone ed. Lates; tel. 62270 ore ufficio o 307950 ore pomeridiane.

Cerco libri testo ist. Sandrinelli per operatore turistico classe IV; tel. 823043. Cerco: «Produzione e fruizione» vol. 2 di Petronio-Masiello ed. Palumbo; tel. 572572. Cerco: «New communications tasks» vol. unico di Lantorno-Papa ed. Zanichelli; tel. 68761. Cerco: «L'attività letteraria in Italia» di Petronio ed. Palumbo non anteriore al 1979; tel. 327386.

Cerco libri tedesco e scienze naturali biennio ist. Da Vinci sezione Igea; tel. 422611 ore pasti. Acquisto «Calcolo a macchina» vol. I di Marchetti-Rodriguez; tel. 829120. Cerco «Manuale di base per il laboratorio odontotecnico» di Armezzani; tel. 870200. Cerco libro inglese: «Passaporto» di Jole Giannini ed. Mondadori; tel. 306218. Cerco «Algebra» di Oriolo-Coda vol. II ed. Mondadori; tel. 364344 dopo le 14.

Cerco: «Economia politica» di D'Antonio, «La matematica finanziaria nell'economia» di Coeli; tel. 823643 ore pasti. Cerco «Fondamenti di telegrafia» ed. Siderea, «Tecnologia delle costruzioni elettroniche» vol. 2 ed. La Sovrana; tel. 310004 ore pasti.

Cerco libri per ist. geometri classe I: «Come dire, come scrivere» di Gotti ed. Mondadori, «Schede guida per la comprensione e l'analisi», «I Promessi Sposi» di Garavaglia ed Ape-Mursia; tel. 229365 ore pasti.

Cerco: «Forme e testi» di Roncoroni Nuova Edizione, «Storia dell'arte italiana» ed. 1990 di Bertellini-Briganti-Giuliano-Electa ed. Mondadori, «Nuovo corso di geometria analitica» di Palatini-Todero ed. Ghisetti-Corvi, «Il giusto e l'utile» di Galante-Garrone ed. Loescher, «La Bibbia» ed. LDC, «La civiltà moderna di Candeloro, «Filosofi e filosofia nella storia» di Abagnano-Fornero vol. II; tel. 416883 dopo le 13.

Acquisto: «Function of business English» di Iantorno ed. Zanichelli, «Our contemporany worlds» di Williams ed. Loffredo. «La matematica nell'economia e nella finanza» vol. 2 ed. Minerva Italica, «Il diritto civile» di Ardolfi ed. Tramontana; tel. 822270 ore pasti. Cerco «Arte italiana» di Adorno vol. II; tel. 578135. Cerco: «Corso di chimica 1» di Paschetto-Mo ed. Zanichelli, tel. 572572.

TEND

"Ho trovato la carta giusta per entrare nel mondo della moda."

Questa tessera ha il successo che si merita: per voi titolari di partita IVA e associati agli enti convenzionati, vale ancora di più. È la carta «giusta» per entrare nell'imbattibile convenienza degli INGROSS ALBINI, dove la nuova moda è sempre un grande affare. Un servizio unico: le migliori firme, il più vasto assortimento, e la sede di Udine Nord sempre aperta dalle 9.00 alle 20.00, anche la domenica e lunedì.

ingross ALBINI

Facciamo affari insieme.

Paparotti, Udine sud
V.le Tricesimo, Udine Nord
Ingresso libero a tutti

DI SERA
Linee bus

Informazioni relative a percorsi e orari Act (7795283).
Linee serali
Dopo le ore 21, le linee 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 18, 25, 29, 33, 35, 48, vengono sostituite dalle linee:
A - piazza Goldoni-Ferdinandeo.
p. Goldoni - percorso linea 11 - Ferdinandeo - Melara - Cattinara.
p. Goldoni-Campi Elisi.
p. Goldoni - percorso linea 9 - Campo Marzio - pass. S. Andrea - Campi Elisi.
B - p. Goldoni-Longera.
p. Goldoni - percorso linea 9 - S. Giovanni - str. di Guardiella - Sottolongera - Longera.
p. Goldoni-Servola.
p. Goldoni - percorso linea 29 - Servola.
C - p. Goldoni-Altura.
p. Goldoni - l.go Barriera Vecchia - percorso linea 33 - Campanelle v. Brigata Casale - Altura.
p. Goldoni-Valmaura.
p. Goldoni - percorso linea 10 - Valmaura.
p. Goldoni-Barcola.
p. Goldoni - v. Carducci - percorso linea 6 - Barcola.
D - p. Goldoni-v. Cumano.
p. Goldoni - percorso linea 5 - p. Perugino - v.le D'Annunzio - percorso linea 18 - v. Cumano.
p. Goldoni - Campo Marzio.
p. Goldoni - percorso linea 15 - Campo Marzio.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Dio lascia fare ma non sopraffare.

Dati meteo

Temperatura massima: 20,4; temperatura minima: 12,8; umidità: 39; pressione: 1025,4 in diminuzione; cielo: poco nuvoloso; vento: da Ovest - Ponente; km/h: 8; mare: poco mosso; temperatura del mare: 20,6.

Le maree

Oggi: alta alle 8.28 con cm 27 e alle 19.23 con cm 14 sopra il livello del mare; bassa alle 1.12 con cm 30 e alle 14.25 con cm 7 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 8.35 con cm 35 sopra e prima bassa alle 1.48 con cm 36 sotto.

Un caffè e via...

Il primo passo verso la creazione della caffettiera francese a filtro fu fatta da un certo Donmartin. Oggi degustiamo l'espresso al Bar X, via Palestrina 2, Trieste.

OGGI
Farmacie aperte

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
largo Piave, 2; piazza della Borsa, 12; viale Miramare, 117 (Barcola); via Combi, 19; via Flavia, 89 Aquilinia. Prosecco, tel. 225141-225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
largo Piave 2, tel. 361655; piazza della Borsa 12, tel. 64165; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 302800; piazza Ospedale 8, tel. 767391; via dell'Istria 35, tel. 727089; via Flavia 89 Aquilinia, tel. 232253. Prosecco, tel. 225141-225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
via dell'Istria, 35; piazza Ospedale, 8; via Flavia, 89 Aquilinia. Prosecco, tel. 225141-225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Le nuove case di Villa Carsia

Sotto una pioggia battente, sono state distribuite le chiavi agli assegnatari dei nuovi alloggi degli Iacp a Villa. I nuovi inquilini hanno sfilato davanti al banchetto allestito per la cerimonia, per ricevere le chiavi consegnate dal presidente dell'Iacp Terpin e dall'assessore regionale Rinaldi (Foto Rizzo)

RUBRICHE

CRONACA
Sessanta, cinquanta, quaranta anni fa

1-7 ottobre 1930

Al Fenice la compagnia di Guido De Rege presenta «Cura zoppa», con Mara Martha, «8 spumanti girls 8» e la partecipazione del comico triestino Berto De Rosé; allo schermo «Valanga umana» con Carl Brisson.
Sotto la direzione dell'ing. Crovetti, si prova un motore S.TT. Sulzar da 4250 cavalli-asse, in costruzione presso la Fabbrica Macchine di S. Andrea e di cui 4 sono destinati alla nuova nave celere di lusso del Lloyd Triestino sulla linea Alessandria d'Egitto.
Consegnata la nuova Casa Balilla creata presso il Crf «Quis contra nos?»; essa è affidata al maestro Bonivento e destinata a Balilla e Avanguardisti, che abitano la zona bassa di S. Giovanni e frequentano le scuole «A. Grego» e «F. Filzi».
Si ferma 5 ore in Piazza Unità l'autotreno del grano, composto da 8 grandi automezzi per propagandare la politica agraria del governo, presenti i rappresentanti della Cattedra ambulante di agricoltura.
Altri due esperimenti per la circolazione stradale: all'incrocio della via Carducci-Passo S. Giovanni, che sarà circoscritto da una zona pedonale delimitata da 4 striscioni, e in piazza S. Giovanni, ove la circolazione sarà in «senso giratorio» intorno al monumento.
Il ministro della Marina approva la proposta fatta dal podestà di Trieste, sen. Pitacco, dell'iscrizione sul basamento del Faro della Vittoria del verso dantesco «Così la gloria loro insieme luca».

1-7 ottobre 1940

Si Si svolgono a Duttogliano e Villacargna le semifinali di zona C del campionato nazionale di caccia; iscrizione L. 40 per cani a grande cerca e cerca ristretta, gratuita per bracchi italiani e spinoni.
Al Rossetti la Compagnia Cluberti, con Elsa Ardito, nella rivista «Il teatro e la vita non sono la stessa cosa» e, nella mattinata domenicale, «Le tre zie zitelle inglesi» con Eden, Churcill e Chamberlain.
Si ricorda che, presso il Comando della Coorte Universitaria «F. Rismondo», sono aperte le iscrizioni al corso allievi ufficiali di complemento del R. Esercito.
Il «Raci» ricorda l'inizio della distribuzione delle nuove licenze speciali di circolazione, color rosso, da ritirarsi previa presentazione del permesso provvisorio e del vecchio stelloncino.
Si invitano tutti i proprietari e amministratori a collocare un cartello recante una «R» maiuscola, con vernice luminescente, sui portoni degli stabili in cui esistono ricoveri casalinghi.
Viene radiotrasmessa la prima puntata della rubrica «Italia d'Oltremare», che l'«Eiar» ha affidato al «Guf» di Trieste.
A modifica di precedenti notizie, si comunica che l'ora legale rimane in vigore anche per i mesi invernali.
Per iniziativa dell'Icf si tengono delle conferenze sull'italianità di Nizza e le ragioni della nostra guerra, rispettivamente al Dopolavoro Ferroviario e a quello dei Cantieri.

1-7 ottobre 1950

Con il film «Vulcano» interpretato da A. Magnani e R. Brazzi si riapre, completamente restaurato, il Novo Cine dotato di nuovo impianto sonoro e schermo in plastica.
Con l'intervento del cardinale Piazza viene solennemente inaugurato il Seminario con una cerimonia liturgica introdotta dal canto del coro di S. Giusto diretto dal m.o Toffolo.
Radio Trieste trasmette integralmente la serata inaugurale del Terzo programma della Rai dedicato all'«Orfeo», visto da Monteverdi, da Offenbach e da Strawinski.
Si spegne la scrittrice Mafalda Contin, meglio nota come Maria Stelvio quale autrice, fra l'altro, del libro di ricette «Cucina triestina».
Si svolge una riunione ciclistica sulla pista di Montebello con la partecipazione di vari campioni come Fausto Coppi, che vince nell'Individuale professionisti il «Gran Premio Trieste».
In una relazione del Gma si afferma che è quasi impossibile promuovere sani investimenti nella zona, dato il futuro incerto di Trieste e i pericoli di guerra accentuati dagli eventi bellici in Corea.
Al Savona «Follie di New York» con R. Hayworth e V. Mature; all'Ideale «Saigon» con A. Ladd e V. Lake. [Roberto Gruden]

DOMANI
La musica del mare

In chiusura delle manifestazioni «Estate '90», promosse dall'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste e della sua Riviera, avrà luogo domani con inizio alle 11, sulla terrazza dell'Aast a Sistiana un concerto di musica popolare marinaresca, con ingresso gratuito.
Le canzoni tratte da un repertorio di musiche popolari istriane, dalmate e veneziane saranno interpretate dai cantanti-chitarristi Pino e Riccardo Botta e dalle cantanti Daniela Barcellona ed Elisabetta Richter. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà nella sala esposizioni dell'Azienda, adiacente alla terrazza.

STATO CIVILE

27 SETTEMBRE 1990
Nati: Ciullo Sebastiano, Bagliani Barbara, Terzi Cristina, Gurrieri Valentina.
Morti: Macor Emilio, di anni 64; Biasi Francesca, 80; Rosiello Sante, 27; Pierobon Chiara, 90; Radessich Eufemia, 70; Urizzi Mario, 77; Limbelli Lidia, 78; Koleric Antonia, 83; Donati Maria, 89.

28 SETTEMBRE 1990
Nati: Stolfa Massimo, Carico Denise, Silietti Fabio, Secoli Giulia, Germani Monica.
Morti: Cossutta Danica, di anni 79; Tosi Livia, 68; Rusi Francesco, 74; Buchbinder Mirone, 90; Milocco Severina, 77; Giraldi Anna, 90; Emili Andreina, 65; Macaluso Teodora. 73.

PICCOLO ALBO

E' stata smarrita una piccola gattina nera nei pressi di Mobili Elio a Prosecco. Chi la avesse vista è pregato di telefonare al 225625 ore pasti oppure al 225277 ore ufficio.

Una cagnetta bianca e nera, pelo corto, è stata smarrita a Opicina. Telefonare all'Astad 211292.

ELARGIZIONI

— In memoria di Olga Zuani Kulterer e Virgilio Zuani da Bruna Storici e fam. 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Tullio Fabro per il compleanno (29/9) dalla moglie e figli 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini), 30.000 pro Anffas.
— In memoria di Giorgio Mejorini nel I anniversario (21/9) dai colleghi e dirigenti interscambi Srl, 175.000 pro Agmen.
— In memoria di Cornelia Russo Tagliaferro nell'anniversario (23/9) dal fratello Fabio 30.000 pro Astad.
— In memoria di Daniela Dagiat nel IV anniversario (25/9) da papà e Inge 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Valeria Terzoni nel I anniversario (26/9) da Marina e Roberto Santich 50.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Adriana Pippan in Svetina per il compleanno (27/9) dai familiari 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Eugenia Atlamazoglou dalla famiglia Bradaschia 100.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Olga Bandel ved. Gladuli nel XXI anniversario da Renata e dott. Ferruggio Genel 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Anna Bugliovazzi in Rapetti nell'VIII anniversario (28/9) da Camillo, Stelio e Mariagrazia Rapetti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Cernigoi (28/9) dal nipotino Denis 20.000 pro Burlo Garofolo.
— In memoria di Marilena Del Gobbo per il compleanno (28/9) da mamma, papà ed Elena 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (clinica pediatrica prof. Panizon).
— In memoria di Marilena Del Gobbo per il compleanno (28/9) da Mario e Nidia Lauri 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Carla Galante nel X anniversario dalla nonna Vittoria e nonno Riccardo 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Demetrio Giorgacopulo nel XV anniversario (28/9) dal figlio Paolo con la moglie Pascale 50.000, dalla figlia Maria Luisa 50.000 pro Comunità greco orientale.
— In memoria del dott. Guglielmo Parenzan nel trigesimo da Eliseo Bonetti 50.000, da Fulvia Mancini 50.000 pro Croce rossa italiana.
— In memoria di Luciano Savelli (28/9) dalla moglie 50.000 pro Villaggio Fanciullo (Opera don Marzari).
— In memoria di Axel Schizzi nel I anniversario (28/9) dalla moglie Fulvia e dai figli Franco e Giulio 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Uic; dalla cognata Bruna e dai nipoti 50.000 pro Uic (Centro antiglaucoma dott. Ravalico); dagli amici Stelio e Licia 20.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Ruggero Seriani nell'VIII anniversario da Maria Jurkas 50.000 pro Centro tumori «Lovenati», 50.000 pro Itis, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Argeo Silvestri nel X anniversario (28/9) dalle famiglie Marino Querinuzzi, S. Donaggio, P. Donaggio, G. Donaggio e V. Donaggio 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Luigi Sotlar nel XXIII anniversario 28/9 dai suoi cari 100.000 pro Astad, 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Cesarina Srichia ved. Gregorin nel IV anniversario (28/9) dalle amiche Lucia e Italia 30.000 pro Astad.
— In memoria di Oscar Sulligoi nel XV anniversario (28/9) dalla moglie e figli 15.000 pro Itis, 15.000 pro Uildm.
— In memoria di Antonia Wulz ved. Sticco (28/9/'87) dal figlio Antonio e la nuora Mary 50.000 pro Anffas Trieste.
— In memoria di Giuseppe Bubnich nel III anniversario dalla moglie Eufemia, figlia Lucia, genero Bruno e nipote Ivan 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Addolorata Castellano in Capacchione nel I anniversario (29/9) dalle figlie Angela e Nicoletta 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Bruno Godina per il compleanno (29/9) dalla moglie 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria del prof. Nino Passagnoli per un anniversario (29/9) dalla moglie 30.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
— In memoria di Luigi Sotlar nel XXIII anniversario (29/9) dalla nipote Nella 50.000 pro Padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Fernando Passagnoli per l'80.o compleanno da Ilario, Emanuela e Philip 50.000 pro Astad.
— Per Congo (20/9) da Gabriella 20.000 pro Astad.
— In memoria di Italia Bontempo da Enrico 20.000 pro Associazione cuore amico (Muggia).
— In memoria di Giovanni Bozzola da Elisabetta Mazzucato 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Giorgio Bonat dalla famiglia Sonelli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanna Bucin da Luciana e Teresa 10.000 pro Airc.
— In memoria di Ondina Canziani in Budicin dai colleghi della Coin 50.000 pro Centro tumori Loventati, 35.000 pro Astad.
— In memoria di Licia Giovannini dalla fam. Merlak 100.000, da Lorenzo Cimadori 100.000 pro Comunità San Martino al campo.
— In memoria di Aldo Gregori dagli inquilini di via Alpi Giulie 13 260.000 pro Associazione amici del cuore.
— In memoria di Roberto Lipizer da N. N. 100.000 pro chiesa S. Bartolomeo (Barcola).
— In memoria di Roberto Lucchesi da Livia e Gianni 30.000, da Giovanni Rustia e famiglia 50.000 pro Cest; da Anorea Zucconi, Fulvio Fabris, Livio Pietrobelli 120.000 pro Wwf sezione di Trieste.
— In memoria della mamma da A. Finocchiaro 10.000 pro Uildm.
— In memoria di Gina Massarotto vedova Rocco dalle famiglie Massarotto 50.000 pro Centro tumori Loventi.
— In memoria di Ondina Montenesi dalla fam. Ivio Corsi 50.000 pro Div. cardiochirugica; in memoria di Sergio Saina 50.000, dalla famiglia Cappello 10.000 pro chiesa di S. Caterina da Siena.
— In memoria di Norberto Nicoli dai nipoti Graziella e Sergio Ciacchi 20.000 pro Enpa.

ORE DELLA CITTA'

Amici degli scout

L'Amis, Amici delle iniziative scout, informa che oggi e domenica, presso l'ostello scout Alpe Adria di Campo Sacro di Prosecco, si svolgeranno le manifestazioni programmate per l'apertura ufficiale dell'anno Scout 1990/91. Dopo l'alzabandiera (14.30), le attività di reparto e di unità e il fuoco di bivacco, le manifestazioni riprenderanno domenica con vari incontri con i genitori e le autorità, per concludersi con il grande cerchio e l'ammainabandiera. Le iscrizioni per lupetti, esploratori e rover, possono essere richieste alla segreteria dell'Amis via Felice Venezian 27, i mercoledì dalle 18 alle 20.

Operatori di comunità

La Comunità di San Martino al Campo organizza un corso semiresidenziale di formazione per operatori volontari nel settore del disagio giovanile, nei giorni 19, 20, 21 ottobre. Per informazioni rivolgersi, entro il 10 ottobre, al numero telefonico 040-774186 dalle 16 alle 19.30.

Silvia & Stefano Coiffure

Sono lieti di invitare la gentilissima clientela, i colleghi e gli amici, lunedì 1 ottobre, dalle ore 17 in poi, per un brindisi alla nuova gestione. Via Udine 12, tel. 418809.

Obesità Bulimia-anoressia

Sono aperte le iscrizioni ai gruppi di psicoterapia del disagio alimentare e corporeo. Per informazioni dottoressa Mauri tel. 578385-61746.

Istituto d'arte drammatica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di «animazione» (inizio 1.10.'90), «dizione» (inizio 29.10.'90) e ai corsi di «teatro» e «animazione recitazione ragazzi» (già iniziati). Informazioni: segreteria I.D.A.D. - via del Coroneo 3, IV piano (ascensore). Orario: 9.30-12 e 15.30-19. Tel. 370775.

«Ciclamina» al Dlf

Oggi alle 18 verrà inaugurata la mostra di pittura «La ciclamina» presso il Dopolavoro ferroviario «Altipiano carsico» di Villa Opicina.

Il Carso in bici

L'Unione sportiva Acli organizza per domenica 30 settembre, con ritrovo alle 9 presso la Foiba di Basovizza, la pedalata non agonistica «Il Carso» in mountain bike. La manifestazione avrà la durata di circa tre ore. In caso di pioggia battente la manifestazione sarà rimandata a domenica 21 ottobre. Per iscrizioni e informazioni telefonare al 370408.

Messa in latino

Alle 19 di venerdì 5 ottobre, giornata dedicata al Sacro Cuore di Gesù, a cura del gruppo liturgico Oremus, sarà celebrata da monsignor Luigi Parentin la tradizionale messa in lingua latina secondo il rito tridentino (San Pio V) nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (Città Vecchia). La messa sarà animata dal coro «Alabarda» con canti gregoriani.

Corso di antiquariato

Noti esperti e antiquari faranno conoscere i mobili, i dipinti, i vetri e le stampe attraverso esplicazioni di diapositive e assidue analisi di opere originali, falsi e copie tardive. Frequenza serale bisettimanale aperta a tutti. Iscrizioni presso Domus Aurea, ogni sabato a Palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII. Orario: 10-12.30 e 16-19.30, tel. 302158.

Stoffe e colori corsi di pittura

Sono aperte presso l'Associazione Artigiani in via Ghega 1 le iscrizioni a 2 corsi di pittura su seta e altri tessuti diretti da Lauretta Ghirardi rivolti a principianti e non nei giorni di lunedì dalle 15.30 alle 19.30 e giovedì dalle 18 alle 22 in via Sturzo n. 4. Per informarmazioni telefonare al n. 369004.

Cabaret di Bronzi

Oggi alle 21 dopo la pausa estiva il Circolo autonomo artistico culturale riprende la sua attività nella sede di via Economo 2 con il nuovo spettacolo di Luciano Bronzi e il suo gruppo. Prenotare telefonando in sede dalle 17 in poi al 311349.

Sci California battesimo del mare

Domenica mattina a Grignano, alle 11.15, la Società sportiva sci nautico California, celebrerà il battesimo ufficiale del nuovo motoscafo destinato alla preparazione degli atleti della società. Il nuovo mezzo, sarà presentato ai soci ed alle autorità sportive e amministrative, è di fabbricazione Usa e rappresenta quanto di più avanzato tra le tecnologie disponibili per questa specialità sportiva.

Concorso magistrale

Il settore scuola elementare dello Snals Conf, Sal organizza, in previsione del concorso magistrale un corso di preparazione alla prova scritta. Gli interessati all'iniziativa contattino la segreteria in via Paduina 4 (tel. 370205).

Andis mostra Tiziano

L'Andis, Associazione nazionale divorziati e separati organizza una visita alla mostra del Tiziano a Venezia per domenica 7 ottobre. Informazioni nella sede di via Foscolo 18 a Trieste lunedì 17.30-19, giovedì 17-19, venerdì 10-12.

Acquistate oggi pagate domani

Da Guina e G-Point migliori convenzioni per agevolare i vostri acquisti autunnali per uomo, donna e bambino pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione. Telefonate per informazioni, vi offriremo l'opportunità di rinnovare il vostro guardaroba alle condizioni che più vi fanno comodo. Guinda e G-Point, via Genova 12-23 Trieste, tel. 630109.

Nozze d'oro

Il 29 settembre del 1940, nel Duomo di Capodistria si univano in matrimonio Maria Dellavalle e Francesco Urbani. Con il figlio Paolo, la nuora Tina, il nipote Francesco, fratelli, sorelle, parenti e amici, oggi alle 18, nella chiesa di San Luca, alla presenza di don Giuliano Vattovani, rinnovano la promessa fatta cinquant'anni fa. Felicitazioni e auguri.

Guerrino ed Emilia Sluga annunciano le nozze d'oro (1940-1990) e le nozze d'argento della figlia Silvana e del marito Franco (1965-1990). Rinnovano oggi il rito nella Chiesa di San Giacomo.

Pane vecchio per animali

La sezione giovanile della LpT, visto l'approssimarsi della stagione invernale, organizza la consueta raccolta di pane raffermo in favore degli animali più bisognosi. La raccolta si effettua presso la sede di corso Saba 6, ogni giorno (esclusi sabato e domenica) dalle 10.30 alle 12 e dalle 17.30 alle 19. Per informazioni telefonare al 722231.

MOSTRE

Gianna Marini alle Antiche Mura

Si è inaugurata ieri la personale della pittrice Gianna Marini. Orario 10.30-12.30 16.30-19.30.

Galleria Cartesius
DUIZ
TRIESTE E DINTORNI

RISTORANTI E RITROVI

Al «Bohemien da Luciana»
«Settimana del fungo» 10 portate a L. 25.000. Via Cereria 2, prenotazioni 305327.

El fanal
Merende calde, pranzi veloci, cene speciali. Milizie 1 - 394598.

10.000
Cena greca. Akropolis. Toti 21.

Funghi porcini
Al Piccolo Britannia. Tel. 762717 aperto anche a pranzo.

Dancing Paradiso, non solo liscio
Trieste, via Flavia. Dalle 21 alle 03 orchestra Claudio Lari e discoteca.

Ristorante Allo Squero
Viale Miramare 42, tel. 410884. Ultimo appuntamento con «Azzurro a tavola». Gentili sorprese alle signore.

la pubblicità è notizia
rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale

Una scelta così vasta esiste solo da sergio Ramani il vostro negozio expert
TRIESTE - VIA REVOLTELLA, 10
55 tipi di stufe per ogni Vostra esigenza: a gas, a kerosene, a legna e carbone, termoventilatori, termoconvettori, catalitiche, pannelli a gas metano, caldo bagno, radiatori elettrici, caldaie murali.
ARGO, CATALGAS, DE LONGHI, EXPERT, HELLER, IMETEC, OLMAR, OMAS, RADEL, SPLENDID, VAILLANT.